**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 5 DEL 09/08/2023
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI CHIETI**

OGGETTO: Proroga fornitura energia elettrica per il periodo dal 01/07/2023 al 31/08/2023 - Regime di salvaguardia - CIG ZDF39FBA43;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 15 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013 n.125 e successive modificazioni per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del 28 aprile 2021;

VISTO il Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e con Delibera del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023 – 2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al DPR n.81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUO a210344/0002791/23 del 13/06/2023, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/06/2023 e scadenza al 15/06/2025, l'incarico di Responsabile Unità territoriale ACI di Chieti;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2023, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. nelle parti in cui continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.225 (disposizioni transitorie e di coordinamento) del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.36/2023, è stata confermata la soglia comunitaria di € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici determinata con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.50 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici (Responsabile unico del progetto – RUP);

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SpA, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrici, individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTO l'art.1, comma 7, del D.L. n.95/2012, convertito nella L. n.135/2012, come modificato dall'art.1, comma 494 della L. 28/12/2015 n.208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'art.1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per l'energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le Pubbliche Amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

PRESO ATTO che a seguito di procedura concorsuale pubblica la Società HERA S.r.l. Socio unico Hera Hera Spa è stata individuata quale esercente del servizio di salvaguardia per la fornitura di energia elettrica nei territori della Campania, Abruzzo ed Umbria per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2024;

ATTESO che per gli automatismi previsti in materia dalla vigente normativa (qualora l'Ente Pubblico non abbia scelto un fornitore del libero mercato o, per qualsiasi ragione, ne sia rimasto privo), l'Unità Territoriale ACI di Chieti era stata unilateralmente collocata per il periodo transitorio 1°/01/2023 al 30/06/2023 nel regime di salvaguardia/maggior tutela attualmente gestito, per la Regione Abruzzo dalla Società HERA S.r.l. Socio unico Hera Hera Spa;

TENUTO CONTO che, allo stato attuale, sebbene l'8/7/2023 l'Unità Territoriale ACI di Chieti abbia trasferito la sua sede, non è ancora disponibile formalmente il nuovo contratto di locazione e non si conoscono i dati essenziali dell'utenza della nuova sede indispensabili per chiedere il subentro o una nuova attivazione al Gestore ovvero l'attivazione di una convenzione Consip (in particolare: POD fornitura, consumo KWh, tensione KV, potenza, ecc.);

CONSIDERATO che nel periodo dal 01/07/2023 e, presuntivamente, fino al 31/08/2023, nelle more di ricevere la conferma della disdetta dell'utenza della vecchia sede, si rende necessario prorogare il servizio di salvaguardia per assicurare la possibilità di volturare l'utenza presso la nuova sede dell'Unità Territoriale ACI di Chieti;

PRESO ATTO che i prezzi applicati all'energia in regime di salvaguardia sono stabiliti, in conformità alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), sulla base di modalità di calcolo stabilite con decreto dal Ministro dello Sviluppo Economico, che coprono i costi di approvvigionamento, i servizi di dispacciamento e i costi di commercializzazione;

PRESO ATTO che, sulla base dell'importo a Kwh offerto dal fornitore e dei consumi medi registrati nel corso del primo semestre 2023, è prevista una spesa presunta, per il suddetto periodo di affidamento, pari a circa € 1.200,00 (milleduecento/00), IVA esclusa per il periodo dal 01/07/2023 al 31/08/2023;

VISTO il DURC dal quale risulta la correttezza della HERA S.r.l. Socio unico Hera Hera Spa in merito agli obblighi retributivi e contributivi;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo è il n. ZDF39FBA43;

VISTI l'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.; l'art.58 della L. n. 388/2000; il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; il D.P.R. N.207/2010, per la parte applicabile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Viste le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di autorizzare, sulla base delle motivazioni su espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e nelle more della disattivazione della vecchia utenza, l'affidamento temporaneo del servizio di erogazione di energia elettrica presso la Sede dell'Ufficio Territoriale di Chieti alla Società HERA Comm S.p.A. C.F./Reg. Imp. BO 02221101203 Gruppo IVA "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208 – Servizio di salvaguardia, a decorrere dal 1°/07/2023 fino alla data presunta del 31/08/2023 ovvero sino alla contrattualizzazione della fornitura da parte del soggetto che risulta affidatario della Convenzione CONSIP per le regioni Abruzzo e Molise;

di preventivare ed autorizzare, sulla base dei consumi storici e nei limiti del budget di struttura assegnato, la spesa di € 1.200,00 (milleduecento/00) IVA esclusa per l'erogazione di energia elettrica presso la sede dell'Ufficio Territoriale di Chieti, che verrà contabilizzata sul conto di costo 410610001, a valere sui budget di gestione assegnati per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale ACI di Chieti, quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4251 CdR n. 4250.

Il Responsabile del procedimento avrà cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto che al presente ordinativo di fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il CIG ZDF39FBA43.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Chieti, 9 agosto 2023.

Il Responsabile Unità Territoriale ACI Chieti
Dott.ssa Cinzia Ciancetta